

# IMMAGINARIA

## SPUNTI

Perdere la bussola non ci fa perdere il cammino, se come Pollicino abbiamo lasciato orme dietro ai nostri passi.

E se sono orme fatte di parole, se sono passi fatti di frasi, se è un cammino che è un racconto, la destinazione non può che essere un mondo fantastico.

Un mondo dove sopra e sotto sono solo parole,  
la gravità non esiste,  
l'altezza si misura con l'immaginazione.

Perdere il treno del destino non è un problema, se sappiamo costruirne con le nostre mani uno nuovo.

## NOTE D'INTENZIONE

Immaginaria è il primo progetto solista di Maldimar, socia fondatrice della compagnia Teatro nelle Foglie.

Attori principali sono i libri, che riempiono la scena e guidano la protagonista durante tutto lo spettacolo.

Simbolo di cultura e di intrattenimento, di tradizione e di conoscenza, il libro è oggi messo in pericolo dall'avanzare della tecnologia e dalla crescente incapacità di concentrazione delle nuove generazioni, abituate a farsi abbagliare da uno schermo invece che a coltivare un immaginario personale.

Immaginaria rende protagonista il libro e mette in scena le infinite possibilità che esso racchiude, attirando così i più giovani e invitandoli ad avvicinarsi alla lettura con un approccio giocoso e accattivante.

Questo spettacolo nasce proprio dal desiderio di portare in scena e rendere protagonista il libro. Non un libro in particolare, una storia, un racconto, ma l'oggetto libro in sé, come possibile contenitore di qualsiasi storia, qualsiasi idea, qualsiasi conoscenza. Il libro come chiave, che apre la porta su infiniti mondi. Il libro come innesco, che fa esplodere la fantasia. Il libro come amico, compagno e guida.

Il linguaggio scelto per lo spettacolo è quello, universale, del corpo: la danza, il teatro fisico, l'acrobatica aerea. Lo accompagna il teatro di figura, perché la protagonista divide la scena con una marionetta a grandezza d'uomo. Compagna di giochi, di ballo e di acrobazie. Un personaggio di un racconto che varca il confine delle pagine di un libro e si materializza, come incarnazione della fantasia, come amico immaginario che si fa reale.

## **IMMAGINARIA - sinossi**

Immaginaria è un mondo in cui tutto è possibile, fatto di corde, valigie e libri. Lo abita un buffo personaggio, una bambina con lo sguardo di adulta, o una donna che sa ancora giocare come una bambina. Il suo nome è Maldimar. Ai suoi occhi tutto è semplice, e riesce così a dar vita a realtà incredibili, divertendosi a rendere reale la propria immaginazione, grazie ai suoi compagni di gioco: i libri. Quante cose ci sono dentro a un libro? Un libro può contenere storie d'amore e di guerra, ricette e formule magiche. Può portarci nel futuro e farci rivivere il passato. Possiamo persino trovarci dentro un amico immaginario. Aprire un libro vuol dire aprire la porta su mondi infiniti. Basta lasciarsi guidare dalla fantasia.

Maldimar è una viaggiatrice del tempo, entra in scena sopra alla sua locomotiva-baule, seguendo pagine di libro che le indicano il cammino, come una Pollicino letteraria. Queste la guidano dentro un mondo stregato, dove le cose hanno una loro voce. Non c'è nessun orco a minacciare Maldimar, ma un pericolo ben più subdolo: quello della solitudine e dello smarrimento. Nei libri che prendono vita, Maldimar troverà la compagnia di cui ha bisogno per stare bene e per crescere. Un amico immaginario si materializzerà, e insieme a lui esplorerà il gioco e la relazione con l'altro. Quando avrà completato il percorso di scoperta del mondo che la circonda, sarà pronta per riprendere il viaggio, a bordo del treno che avrà costruito con le proprie mani e la propria fantasia.

## **STORIA**

Immaginaria – Fantasie aeree nasce nel 2016. Creato nel Espacio Cultural El Otto a Barcellona debutta il 1 maggio al Festival Plus Chapueau. Questa prima versione di Immaginaria è pensata per rappresentazioni all'aperto e ha un formato da teatro di strada, con pubblico a 300° e della durata di 30 minuti. Dal 2016 al 2018 è andato in scena più di 60 volte tra Italia, Spagna, Lussemburgo e Francia.

Nel 2019 nasce una nuova versione di Immaginaria, pensata per il teatro. La creazione è ospitata da La Lleialtat Santsenca di Barcellona dove ha debuttato il 5 aprile 2019. Questa ri-creazione dello spettacolo risponde alla necessità crescente di dare spazio a spunti che erano in germe nella versione anteriore e che mostravano la loro voglia di uscire allo scoperto.

Lavorando quindi con la guida di Karen Julieta della compagnia Zero in Conducta si è investigata la manipolazione, per dare vita alla marionetta aerea che divide la scena con la protagonista. Ora questa marionetta è a tutti in effetti un personaggio, con un suo carattere, suoi desideri, e suoi momenti in scena.

Lavorando poi con Juana Ortega Kippes si è investigato il movimento, dando spazio alla danza e all'autenticità del gesto.

Questa nuova versione dello spettacolo si è quindi arricchita grazie alla contaminazione con il teatro di figura e con la danza.

Il formato dello spettacolo è quindi cambiato: mantiene la sua radice di teatro-circo, ma con pubblico a 180° e con una durata di 45 minuti. Inoltre è ora più spiccata la componente teatrale, e per le rappresentazioni in teatro o chapiteau si è studiato un piano luci adeguato.

#### **NOTE TECNICHE:**

durata: 45 minuti,

pubblico: ogni tipo di pubblico,

formato: spazio scenico di 8x8m minimo. All'aperto altezza minima 7 m, al chiuso altezza minima 5 m con graticcia o travi con possibilità di appendimento (carico di lavoro 350 kg minimo).

disposizione del pubblico: 180°, preferibilmente seduto  
realizzabile all'aperto o in sala

#### **COLLABORATORI E SCHEDA ARTISTICA**

Idea, creazione: Marta Finazzi e Nicolas Benincasa

Interpretazione: Marta Finazzi

Aiuto alla regia: Nicolas Benincasa

Consulenza al movimento: Noemi Bresciani (Fattoria Vittadini), Juanita O'Kippes

Composizione musical: Nicolas Benincasa

Grafica: Felicita Calfat

Scenografia: Nicolas Benincasa

Costumi: Carla Erru, L'ago nel pagliaio Sartoria creativa

Sostegno alla creazione: Espacio El Otto, La LLeialtat Santsenca

Distribuzione: Teatro nelle Foglie